Il Ministro della Salute

41/Cam/RS/Giu/2022

Roma, 21 GIU 2022

Rivolgo il mio saluto e auguro buon lavoro a tutti i partecipanti di questo importante evento.

La pandemia dovuta al Covid-19 ha fermato il mondo, ha cambiato il corso della storia e ci ha reso tutti consapevoli della centralità della salute e della necessità di rafforzare il Servizio Sanitario Nazionale, mettendo in campo coraggiose riforme e investendo notevoli risorse.

È proprio a partire da questo principio che è stata delineata la Missione 6 del PNRR che, con 20 miliardi destinati alla sanità del nostro Paese, ci offre l'opportunità unica di costruire un SSN non solo più capace di far fronte a potenziali crisi future, ma anche di andare incontro ai bisogni di prevenzione, cura e assistenza di ogni cittadino, in ogni parte del Paese.

Il percorso è già stato avviato e il 1° giugno scorso, con 30 giorni di anticipo rispetto alla milestone europea del PNRR, ho firmato i CIS, i contratti istituzionali di sviluppo, con tutte le Regioni e le Province Autonome italiane. Si tratta di 6000 progetti per ridisegnare la sanità pubblica dei nostri territori, con 1350 case di comunità, aperte fino a 24 ore al giorno, e 400 ospedali di comunità. Sul sito del Ministero della Salute, su quello di Agenas, su ItaliaDomani e sulle altre pagine istituzionali ci sono dettagli e aggiornamenti costanti.

A queste risorse si affiancano la crescita strutturale del Fondo Sanitario Nazionale e lo stanziamento della Commissione Ue che, per la prima volta nella storia,

ha finanziato un PON dedicato alla salute con 625 milioni di euro che andranno esclusivamente alle Regioni del Sud.

C'è ancora molto da fare ma c'è un dato certificato dal MEF che ci fa ben sperare: dopo 10 anni di calo e di tagli, dal 2020 il personale del nostro Servizio Sanitario Nazionale è tornato a crescere e crescerà ancora grazie alle 30mila borse di specializzazione che abbiamo finanziato negli ultimi 2 anni e che hanno chiuso l'epoca dell'imbuto formativo per i giovani laureati in medicina.

Portare il SSN nel tempo nuovo che stiamo vivendo è la "missione" principale del nostro presente. A questa "missione" stiamo lavorando con il massimo impegno.

Roberto Speranza

Tiziana Frittelli
Presidente Nazionale Federsanità

Antonio Decaro
Presidente ANCI

m.orlando.comunicare@anci.it

segreteriagenerale@anci.it